

# BASTA VIOLENZA CONTRO I LAVORATORI CLO

Da un anno i lavoratori del magazzino Coop di Rivalta Scrivia (AL) nel polo logistico di Tortona rivendicano miglioramenti delle condizioni di lavoro e di vita, anche per le centinaia di colleghi.

Contro la loro decisione di organizzarsi liberamente in sindacato con il S.I. COBAS per ottenere salario diritti e dignità dopo anni di sfruttamento e oppressione, la CLO (cooperativa che ha in appalto l'attività nel magazzino) ha da subito messo in atto una dura discriminazione antisindacale con azioni sempre più gravi (tra cui centinaia e centinaia di lettere di contestazioni infondate e provvedimenti disciplinari illegittimi).

Di fronte alla coraggiosa resistenza di questi operai in lotta, per rappresaglia antisindacale sono poi partiti 5 licenziamenti per altrettanti lavoratori iscritti al S.I. COBAS.

## LA POLIZIA REPRIME CON LACRIMOGENI E MANGANELLI

Per protesta contro i licenziamenti illegittimi dei loro 5 compagni, i lavoratori CLO hanno immediatamente organizzato uno sciopero che continua da diversi giorni: in diverse occasioni la polizia in assetto antisommossa è violentemente intervenuta contro gli scioperanti e i solidali, caricando il picchetto con gas lacrimogeni e picchiando gli operai.

Tanti i feriti e alcuni hanno addirittura dovuto essere trasportati in ambulanza all'ospedale. Ma nonostante violenza e la repressione in questi giorni lo sciopero è sempre ripreso, più forte e determinato di prima, anche contro gli atti intimidatori e vandalici (righe sulla carrozzeria e foratura gomme) di qualche "ignoto" contro alcune macchine dei lavoratori in lotta.

## LA COOP STA ZITTA: È QUESTO IL SUO "CODICE ETICO"?

Orari senza limiti, salari e contratti non regolari, diritti negati, dignità calpestata... : questa la condizione dei lavoratori CLO nel magazzino Coop di Tortona, contro cui da un anno si stanno battendo gli operai uniti col S.I. COBAS, ora in sciopero a oltranza contro i licenziamenti politici.

Il convivio a sfruttare i lavoratori è ormai la norma di tutte le catene di distribuzione, compresa la COOP: anche se quest'ultima si ammantava di propaganda ingannevole sulle attività "equosolidali" che "rispettano l'uomo e l'ambiente" pubblicizzando pure un... "codice etico".

La nostra lotta è la lotta di tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici!

Chiediamo il reintegro dei lavoratori licenziati politici e libertà sindacale

***Sei solidale con la nostra lotta?***

***Fallo sapere a COOP! Fai un piccolo gesto concreto:  
chiama la COOP al numero 800 80 55 80, oppure scrivile  
un messaggio a "filo.diretto@alleanza3-0.coop.it"***

**Lavoratori e lavoratrici S.I. Cobas**